



UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- Visto il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
- Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 26 giugno 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
- Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
- Visto il D.M. 28 novembre 2000 relativo alla determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001;
- Visto il D.R. n. 1185 del 7 maggio 2003 relativo all'istituzione del Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche (Classe 6/S) presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di questa Università;
- Visto il verbale n. 210 del 29 aprile 2003 con il quale la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha proposto il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche (Classe 6/S);
- Visto il verbale n. 9 dell'11 luglio 2003 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche (Classe 6/S) di seguito riportato:

Art. 1 – Valore ed efficacia del Regolamento didattico del corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche
Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, definisce le norme e specifica gli aspetti organizzativi relativi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche

Art. 2 – Corso di laurea e classe di appartenenza
Il corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche rientra nella classe delle lauree specialistiche in Scienze Biologiche (Classe 6/S). La durata normale del corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica in Scienze Biologiche lo studente deve avere acquisito 300 crediti, comprensivi di quelli già acquisiti dallo studente in una delle lauree che danno accesso alla Laurea Specialistica e riconosciuti validi secondo quanto specificato nel successivo art. 5.

Art. 3 - Obiettivi formativi

Formare giovani laureati con approfondite conoscenze nel campo della biologia e con capacità di gestire, progettare ed utilizzare tecnologie biologiche avanzate.

I laureati avranno capacità professionali in ambiti correlati con le discipline biologiche, nei settori dell'industria, della sanità e della pubblica amministrazione, con particolare riguardo a:

- conoscenza e tutela degli organismi animali e vegetali, dei microrganismi e della biodiversità;
- comprensione dei fenomeni biologici a tutti i livelli e alla diffusione di tali conoscenze;
- uso regolato e miglioramento dell'efficienza delle risorse biotiche;
- gestione di laboratori di analisi biologiche e microbiologiche ed interpretazione delle analisi;
- controllo biologico e di qualità dei prodotti di origine biologica;
- applicazioni biologiche e biochimiche in campo sanitario, ambientale e dei beni culturali.

Art.4 - Curricula

Il corso di laurea prevede due curricula:

- a) patologico-molecolare
- b) sviluppo ed evoluzione

Entrambi i curricula forniscono basi scientifiche metodologiche e culturali avanzate per la prosecuzione dell'attività di ricerca in ambito universitario e industriale (biotecnologico) mediante canali preferenziali quali dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master di II livello finalizzati.

Il curriculum patologico-molecolare e' maggiormente orientato a formare specialisti con conoscenze culturali di base e competenze professionali avanzate per svolgere e dirigere attività produttive e di controllo e biologiche e bio-tecnologiche nei settori pubblico e privato correlati alla salute dell'uomo.

L'obiettivo del curriculum sviluppo ed evoluzione e' quello di formare specialisti con conoscenze culturali di base e competenze professionali avanzate per la comprensione dei processi della biologia dello sviluppo e dell'evoluzione adattativa, con ricaduta nel campo della ricerca biologica di base e delle biotecnologie agro-alimentari ed ambientali.

Art. 5 – Ammissione al corso di Laurea Specialistica e verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Possono essere ammessi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche coloro i quali sono in possesso della Laurea in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria o di altre Università o di altre lauree in discipline affini alla biologia.

L'ammissione al Corso di Laurea si articolerà in due fasi:

a) un esame del Curriculum dei candidati che determini quali e quanti crediti formativi possono essere riconosciuti validi ai fini della Laurea Specialistica e che valuti il voto ed il tempo di conseguimento della laurea. Il curriculum patologico-molecolare recepisce interamente i 180 crediti dell'indirizzo patologico-molecolare della laurea di I livello in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria. Il curriculum sviluppo ed evoluzione recepisce interamente i 180 crediti dell'indirizzo evolutivo e dello sviluppo della laurea di I livello in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria. Per tutti gli altri casi il riconoscimento dei crediti già acquisiti nei precedenti corsi di studi sarà effettuato dal Consiglio di Corso di Laurea (CCL) in base alla coerenza degli insegnamenti inseriti nel curriculum di studi rispetto ai requisiti curriculari del corso di Laurea specialistica in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria. Al termine della fase di valutazione il CCL indicherà l'eventuale *Debito Formativo*.

b) Una prova scritta su argomenti generali scelti tra quelli svolti nella corrispondente laurea triennale.

Non possono essere ammessi alla prova scritta candidati ai quali siano riconosciuti validi meno di 120 crediti; la prova scritta sarà valutata da un'apposita commissione nominata dal CCL, composta da tre membri scelti nell'ambito del CCL fra professori e ricercatori.

Al concorso, che si svolgerà nel mese di settembre, possono partecipare anche studenti che prevedono di conseguire la laurea entro il 31 ottobre dell'anno in corso e che comunque abbiano già acquisito almeno 150 CFU alla data della domanda.

La Commissione, tenuto conto del riconoscimento dei crediti e della valutazione di cui al comma a e della valutazione di cui al comma b, stilerà una graduatoria che sarà resa pubblica entro i termini indicati ogni anno nel bando di ammissione.

Nella stessa seduta in cui nomina la Commissione, il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche stabilisce il numero massimo programmato di studenti da ammettere. I candidati che si troveranno in posizione utile nella graduatoria stilata dalla Commissione potranno iscriversi al Corso di Laurea Specialistica entro i termini indicati nel bando. Se alla data di scadenza il numero di iscritti risulterà inferiore al numero programmato potranno iscriversi studenti in posizione successiva nella graduatoria fino ad esaurimento della stessa e/o del numero programmato entro il 31 ottobre.

Art. 6 – Attività formative e valore dei crediti (allegato 1)

Al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, il corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche prevede ed organizza attività formative sotto forma di:

- corsi di insegnamento (insegnamenti) che possono essere suddivisi in moduli chiaramente individuabili attraverso il titolo dei moduli stessi;
- esercitazioni pratiche o di laboratorio (anche svolte all'esterno dell'Università).

Il corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche ai fini della formazione culturale e professionale può organizzare anche altre attività come seminari e *stages*.

La misura del lavoro di apprendimento è espressa in crediti. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Un credito è equivalente di norma a 25 ore complessive di lavoro dello studente di cui 8 ore di lezioni frontali ovvero 12 ore di esercitazioni in aula o laboratorio. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 – Orario delle lezioni

Le lezioni sono pubbliche. Ad esse possono partecipare anche studenti che non abbiano completato l'iter amministrativo per l'immatricolazione o l'iscrizione.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche, con l'obiettivo di consentire un efficace impiego del tempo da parte degli studenti nelle attività formative.

Art. 8 - Propedeuticità

Le eventuali propedeuticità saranno pubblicate annualmente sulla Guida dello Studente.

Art. 9 - Tutorato

Obiettivo del tutorato è quello di orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Responsabile delle attività e dell'organizzazione del tutorato è il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche che può delegare tale compito ad un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche.

Art. 10 - Commissioni di esame

Alla fine di ogni insegnamento o modulo tutti gli studenti iscritti, frequentanti ed in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti devono comunque ottenere una valutazione. Tale valutazione sarà espressa da una commissione di accertamento del profitto, costituita, oltre che dal docente responsabile dell'insegnamento o modulo da almeno un altro componente.

Le commissioni di ogni insegnamento o modulo sono nominate dal presidente del Consiglio di corso di laurea, all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle commissioni cultori della materia.

La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche, ovvero il Preside di Facoltà, provvede alla nomina di un sostituto.

Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.

Art. 11 – Obblighi di frequenza, accertamento del profitto

La frequenza degli insegnamenti o dei moduli di cui ogni insegnamento è costituito è obbligatoria. La frequenza sarà accertata, oltre che attraverso la partecipazione degli studenti alle prove scritte ed alle esercitazioni di laboratorio, in ogni altro modo che il docente responsabile dell'insegnamento o modulo intenda utilizzare.

La commissione di accertamento del profitto, dovrà esprimere un voto in trentesimi per ognuno degli studenti, a valle di almeno una prova scritta o orale, integrata da ogni altra forma di accertamento che il docente responsabile dell'insegnamento o modulo decida di utilizzare. Nel caso di insegnamenti o moduli corrispondenti ad attività di laboratorio, le prove scritte possono essere sostituite dalle relazioni sulle esperienze realizzate; ogni studente può comunque richiedere di sostenere una prova orale integrativa alla fine dell'insegnamento.

Qualora l'insegnamento sia costituito da più moduli, il voto finale dell'insegnamento sarà calcolato come media, pesata sui crediti, dei risultati ottenuti dagli studenti nei singoli moduli. In ogni caso l'insegnamento è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi.

Se il voto finale di insegnamenti o moduli risulta inferiore a diciotto trentesimi il voto stesso non verrà attribuito. L'esito negativo non influisce sulla carriera universitaria dello studente.

Le prove di accertamento del profitto, tenute nei periodi appositamente predisposti nel calendario accademico, sono parte dell'attività formativa. Lo studente ha il diritto di prendere visione delle proprie prove scritte e degli eventuali altri elaborati che ha prodotto e su cui si basa l'accertamento del profitto, dopo la loro correzione. Lo studente ha altresì il diritto di ricevere adeguate spiegazioni sulla valutazione delle prove e degli elaborati. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Il giudizio finale sarà formalizzato dalla Commissione su apposito verbale e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori. I Presidenti delle commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei verbali di esami dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi.

I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dagli uffici di Facoltà, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione del profitto, nei tempi e secondo le modalità previste dal presente regolamento, è del Preside di Facoltà.

Art. 12 - Norme per l'iscrizione ad anni successivi al primo

Possono iscriversi come "regolarmente in corso" al secondo anno di corso di laurea specialistica gli studenti che entro il mese di Settembre del primo anno di corso di laurea specialistica abbiano acquisito 220 crediti. Gli studenti che abbiano maturato un numero di crediti inferiore vengono considerati "non regolarmente" in corso. Tali studenti potranno sostenere prove di accertamento del profitto riguardanti attività formative dell'anno di corso cui sono iscritti previa frequenza dei corsi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite dal piano di studio che sono tenuti a presentare secondo quanto stabilito dal successivo art. 13.

Sono considerati "fuori corso" gli studenti che al termine della durata normale degli studi non abbiano conseguito il titolo.

Art. 13 - Piani di studio e riconoscimento dei crediti

Entro il termine del 30 Novembre ogni studente deve presentare, al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche, un piano di studio individuale con l'indicazione dei corsi a scelta previsti dal Manifesto degli Studi. Gli studenti hanno la facoltà di modificare il piano di studi già presentato, sottoponendone uno nuovo al Consiglio di Corso di Studi per l'approvazione. L'approvazione dei piani di studio può essere delegata alla Commissione didattica del Corso di Studi in Scienze Biologiche.

Art. 14 - Prova finale per il conseguimento del titolo di studio

Lo studente deve svolgere il suo lavoro sperimentale per la prova finale presso un Dipartimento Universitario o una struttura convenzionata con l'Università della Calabria e sotto la responsabilità di un Docente o ricercatore della Laurea Specialistica in Scienze Biologiche (o sotto la responsabilità di un relatore esterno, purché sia formalizzata da un docente della Laurea Specialistica in Scienze Biologiche). L'attività formativa relativa al lavoro sperimentale per la prova finale deve avere una durata non inferiore ai 6 mesi ed ha un riconoscimento di 27 CFU.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una relazione scritta sui dati sperimentali ottenuti dal candidato. La discussione avviene in seduta pubblica davanti ad una commissione, nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, di almeno sette docenti che esprime la valutazione complessiva in centodecimi; con voto unanime della Commissione può essere attribuita anche la lode. Per la valutazione della prova finale si terrà conto di quanto segue.

La media, pesata sui crediti e rapportata alla corrispondente frazione di 110, dei voti riportati dal candidato nelle singole attività formative frequentate, esclusa la prova finale, costituisce la base della valutazione finale del candidato. Per determinare il voto di laurea la Commissione può aggiungere, alla media, un "bonus" massimo di 14 punti che tenga conto del tempo di conseguimento della laurea, del curriculum e della qualità della tesi. Ai candidati che superano in tal modo la votazione di 110/110, la Commissione può, con decisione unanime, attribuire la lode.

La discussione della prova finale per il conferimento del titolo di studio è pubblica.

Le due sessioni di laurea ordinarie si tengono nel mese di luglio e nel mese di settembre. Il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica, tenendo conto del Regolamento Didattico di Ateneo, potrà fissare ulteriori sessioni di laurea.

Art. 15 - Certificazione del curriculum

Ai laureati sarà rilasciato un Diploma con la denominazione della Laurea Specialistica conseguita e l'indicazione della classe, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Inoltre, in base a quanto disciplinato da detto regolamento ai sensi dell'art. 11, comma 8 del DM 3 novembre 1999, n. 509, verrà rilasciato, come Supplemento al Diploma, un certificato che riporterà, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al Curriculum prescelto, indicando gli insegnamenti superati e specificando il nome dei moduli in cui essi si articolano, i crediti associati e la votazione ottenuta, non solo nell'insegnamento ma anche nel singolo modulo. In tale certificato verranno anche descritte in maniera succinta le altre attività formative seguite dallo studente, con il loro valore in crediti e le votazioni riportate.

Art. 16 – Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere all'estero è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezioni e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento. Il Consiglio di corso di Laurea Specialistica delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio di corso di Laurea Specialistica delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti, e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

Art. 17– Commissione didattica paritetica

Il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche istituisce una Commissione didattica paritetica composta da tre docenti e ricercatori, ivi compreso il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche e tre rappresentanti degli studenti del medesimo Corso di laurea specialistica.

I docenti componenti la Commissione possono essere eletti tra i professori e i ricercatori di ruolo.

Gli studenti componenti la Commissione possono essere eletti tra gli studenti regolarmente iscritti e che fanno parte del Consiglio di Corso di laurea specialistica.

Partecipano all'elezione tutti i componenti del Consiglio di Corso di laurea specialistica aventi diritto di voto.

La Commissione ha il compito di valutare la funzionalità e l'efficacia delle attività formative e l'efficienza dei servizi didattici forniti. La Commissione didattica paritetica esprime parere sulle disposizioni del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Art. 18 - Modalità dei passaggi al corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche da corsi di studio all'interno dell'Ateneo e trasferimenti da altri Atenei

Possono essere ammessi al Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche gli studenti precedentemente iscritti ad un altro Corso di Laurea Specialistica dell'Università della Calabria, ovvero ad un Corso di Laurea Specialistica di altra Università.

Al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nello stesso o altro corso di Laurea Specialistica provenendo da altra Università, ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria. Compete altresì allo stesso Consiglio di Corso Laurea Specialistica la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione iniziale. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata, nonché l'attestazione dell'attività di tirocinio eventualmente svolta.

Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte senza possibilità di deroghe solo se il Consiglio di Corso Laurea Specialistica riconoscerà validi non meno di 120 crediti formativi già acquisiti e solo se il numero degli studenti iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche.

La domanda intesa ad ottenere il passaggio fra Corsi di laurea specialistica dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo al Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche dell'Università della Calabria deve pervenire tra l'1 giugno ed il 31 agosto. Il Consiglio di Corso di laurea specialistica delibera entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea specialistica dell'anno accademico immediatamente successivo.

Le domande di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di studenti iscritti al primo anno possono essere presentate anche anteriormente all'1 giugno. La richiesta di passaggio, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del periodo didattico immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica.

La domanda di passaggio tra Corsi di Laurea specialistici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali può essere accolta, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti al primo anno di corso è inferiore a quello dei posti messi a concorso per l'immatricolazione in quell'anno accademico al Corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche e se lo studente è in possesso del titolo di studio necessario per l'immatricolazione al corso di laurea specialistica in Scienze Biologiche.

Art. 19 – Verifica e aggiornamento

Con una periodicità non superiore a 3 anni il Consiglio di corso di Laurea Specialistica realizza una revisione del presente Regolamento didattico, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

In occasione di tale revisione, Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di otto anni prima. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

Allegato 1

Insegnamenti del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Biologiche.

I piani di studio standard relativi ai due curricula sono articolati come segue.
Curriculum sviluppo ed evoluzione

	Corso di insegnamento o modulo	Inq.disc.	Crediti (lezioni frontali)	Crediti (att. di labor.)	Settori disc.
I anno					
I trimestre					
	Autoecologia Vegetale e Animale*	Afaff	2		BIO/03
	Lab. Di citologia vegetale e colture cellulari*	Afaff		2	BIO/03
	Magnetismo/Microscopia	Afb	2		FIS/07
	Modellistica in biologia	Afb	3		MAT/01-8
	Chimica organica II	Afb	4		CHIM/06
	Biostatistica II	Afb	3		FIS/01 MAT/06 SEC-S/01
	Inglese III	Afl	5		L-LIN/12
II trimestre					
	Metodologie DNA Ricombinante*	Afc	2		BIO/18
	Botanica Evoluzionistica*	Afc	2		BIO/02
	Introduzione alla Biologia vegetale applicata*	Afaff	2		BIO/03
	Biochimica Org. Fotosintetici*	Afaff	2		BIO/13
	Ontogenesi e differenziamento nelle piante	Afaff	5		BIO/03
	Fisiologia evolutiva e dell'adattamento	Afc	2		BIO/09
	Enzimologia	Afc	3		BIO/10
III trimestre					
	Genetica dello sviluppo	Afaff	2		BIO/13
	Genomica	Afc	3		BIO/18
	Etologia	Afc	3		BIO/05
	Biologia applicata II	Afaff	4		BIO/13
	Biochimica vegetale	Afc	2		BIO/10
	Fisiologia vegetale II	Afc	3		BIO/04
	Neurobiologia applicata	Afc	3		BIO/06
TOTALE I ANNO			Max. 59		
II anno					
I trimestre					
	Biologia delle alghe*	Afc	2		BIO/02
	Botanica evoluzionistica II	Afc	3		BIO/02
	Zoologia evoluzionistica II	Afc	3		BIO/05
	Biologia applicata III	Afaff	4		BIO/13
	Materia d'indirizzo	Afc	2		
	Materia d'indirizzo	Afc	2		
	Materia d'indirizzo	Afc	2		
	Ecologia II	Afc	2		BIO/07
II trimestre					
	Biologia ambientale applicata	Afaff	6		BIO/03
	Diritto U.E.	Afaff	4		IUS/14
III trimestre					
TOTALE II ANNO			Max. 30		

Altre attivita' del 2° anno

		Crediti
Formazione a scelta	Afs	6
Ulteriori attivita' e stages	Aaf	3
Elaborato finale	Afl	27

Legenda

Afb : Attivita' formative di base

Afc : Attivita' formative caratterizzanti

Afaff: Attivita' formative affini o integrative

Afs : Attivita' formative a scelta dello studente

Afl : Attivita' formative linguistiche e prova finale

Aaf : Altre attivita' formative

* Bloccate in quel trimestre in quanto corsi gia' previsti dalla laurea di I livello. Al massimo si possono spostare allo stesso trimestre di un altro anno.

° A seconda di quella mancante

Materie d'indirizzo per settore scientifico-disciplinare (2CFU):

Propagazione vegetativa nelle piante BIO/01

Biologia della riproduzione nei vegetali BIO/01

Fanerogame marine e monitoraggio costiero BIO/01

Complementi di sistematica vegetale BIO/01

Curriculum patologico-molecolare

	Corso di insegnamento o modulo	Inq.disc.	Crediti (lezioni frontali)	Crediti (att. di labor.)	Settori disc.
I anno					
I trimestre					
	Biologia applicata*	Afaff	4		BIO/13
	Magnetismo/Microscopia	Afb	2		FIS/07
	Modellistica in biologia	Afb	3		MAT/01-8
	Chimica organica II	Afb	4		CHIM/06
	Biostatistica II	Afb	3		FIS/01 MAT/06 SEC-S/01
	Genetica delle malattie multifattoriali*°	Afc	2		BIO/18
	Inglese III	Afl	5		L-LIN/12
II trimestre					
	Metodologie del DNA ricombinante*	Afc	2		BIO/18
	Anatomia comparata*	Afc	5		BIO/06
	Embriologia comparata dei vertebrati*	Afc	4		BIO/06
	Fisiologia comparata oppure fisiologia d'organo*°	Afc	5		BIO/09
	Basi biochimiche degli stati patologici*	Afc	2		BIO/10
	Enzimologia	Afc	3		BIO/10
III trimestre					
	Genetica dello sviluppo*°	Afaff	2		BIO/13
	Antropologia genetica*°	Afaff	2		BIO/08
	Biochimica cellulare*°	Afaff	2		BIO/12
	Principi nutrizionali e loro valutazione*°	Afaff	2		BIO/12
	Etologia	Afc	3		BIO/05
	Genomica	Afc	3		BIO/18
	Zoologia dei parassiti umani	Afc	3		BIO/05
	Neurobiologia applicata	Afc	3		BIO/06
	Virologia	Afc	3		BIO/19
	Citogenetica	Afc	3		BIO/18
TOTALE I ANNO			Max 70		
II anno					
I trimestre					
	Biochimica diagnostica	Afc	2		BIO/10
	Biochimica applicata	Afc	5		BIO/10
	Immunogenetica	Afc	3		BIO/18
	Patologia molecolare	Afc	3		MED/04
	Anatomia umana II	Afaff	2		BIO/16
	Sicurezza in laboratorio	Afc	3		IUS/04
	Materia d'indirizzo	Afc	2		
II trimestre					
	Fisiopatologia endocrina*°	Afaff	2		MED/13
	Metodologie ormonali in ambito patologico*°	Afaff	2		MED/13
	Genetica medica	Afaff	4		MED/03
	Materia d'indirizzo	Afc	2		
III trimestre					
TOTALE II ANNO			Max. 30		

Altre attivita' del 2° anno

Crediti

Formazione a scelta	Afs	6
Ulteriori attività e stages	Aaf	3
Elaborato finale	Afl	27

Legenda

Afb : Attività formative di base
Afc : Attività formative caratterizzanti
Aaff: Attività formative affini o integrative
Afs : Attività formative a scelta dello studente
Afl : Attività formative linguistiche e prova finale
Aaf : Altre attività formative

* Bloccate in quel trimestre in quanto corsi già previsti dalla laurea di I livello. Al massimo si possono spostare allo stesso trimestre di un altro anno.

° A seconda di quella mancante

Materie d'indirizzo per settore scientifico-disciplinare (2 CFU) :

Fisiologia Molecolare BIO/09
Scienze della Nutrizione BIO/09
Fisiologia dell'animale di laboratorio BIO/09
Biochimica strutturale BIO/10
Biochimica delle membrane cellulari BIO/10
Microbiologia 2 BIO/19
Biologia molecolare applicata BIO/11
Endocrinologia molecolare MED/04
Patologia cellulare ed ultrastrutturale MED/04
Banche dati in genetica BIO/18
Screening genetici in popolazioni umane BIO/18

Attività formative

comprendono attività formative finalizzate essenzialmente all'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni; al conseguimento di competenze specialistiche in uno specifico settore della biologia di base o applicata; queste attività prevedono lezioni ed esercitazioni di laboratorio per non meno di 30 crediti complessivi; fra le attività formative sono previste anche attività formative a scelta.

Le ulteriori attività e stages, prevedono attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'elaborato finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea, preparata sotto il tutoraggio di un docente, che approfondisca con un approccio sperimentale, tematiche proprie del corso di laurea.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)